

Primo Piano - *Migranti: stretta Ue sui trafficanti. Meloni: "Finalmente si cambia passo"*

Roma - 09 lug 2026 (Prima Notizia 24) **Bruxelles vara un nuovo regime sanzionatorio per colpire le reti criminali. La premier: "Risposta concreta alle nostre proposte".**

Una stretta coordinata a livello europeo per colpire i patrimoni e bloccare i movimenti delle organizzazioni criminali che speculano sull'immigrazione clandestina. La Commissione europea, d'intesa con l'Alto rappresentante per gli affari esteri, ha presentato una proposta formale per l'istituzione di un nuovo regime di sanzioni dell'Unione Europea finalizzato a contrastare il traffico di migranti, la tratta di esseri umani e altre correlate forme di criminalità transnazionale, come il contrabbando di armi, il narcotraffico e il riciclaggio dei proventi illeciti. L'iniziativa, che ricalca gli impegni programmatici annunciati nel discorso sullo stato dell'Unione del 2025, punta a colpire direttamente le reti attive fuori dai confini comunitari. Nonostante una contrazione degli arrivi irregolari superiore al 50% registrata nell'ultimo biennio, l'esecutivo di Bruxelles ha evidenziato la necessità di un'azione sanzionatoria per tutelare la sicurezza dell'Unione e salvaguardare le vite umane messe a rischio dai trafficanti. Il provvedimento ha incassato il pieno favore del presidente del Consiglio italiano. “Volevamo cambiare l’approccio europeo sull’immigrazione, renderlo più concreto, più responsabile e più attento alla sicurezza dei cittadini. I fatti dimostrano che questa direzione sta prendendo forma", ha commentato su X la premier Giorgia Meloni. "La proposta di un nuovo regime di sanzioni contro le reti criminali che sfruttano il traffico di migranti è un segnale importante verso questo obiettivo. Colpire questi gruppi significa agire alla radice di un fenomeno che lucra sulla vita delle persone, alimenta insicurezza e mette a rischio vite umane”. Per il capo del governo, la mossa di Bruxelles recepisce la linea diplomatica portata avanti da Roma in sede comunitaria. “L’Europa sta finalmente andando nella direzione che il nostro Governo ha indicato con determinazione: contrastare i trafficanti di esseri umani e riaffermare il principio che il fenomeno migratorio va governato, non subito", ha concluso Meloni. "L’Italia continuerà a lavorare affinché l’Europa sappia difendere i propri confini, combattere le organizzazioni criminali e governare i flussi migratori con responsabilità e umanità, ma anche intransigenza”.

(Prima Notizia 24) Giovedì 09 Luglio 2026